



Questo volume raccoglie i dialoghi fra un gruppo di giovani studenti e i familiari delle vittime del terrorismo e delle stragi: Mario Calabresi, Benedetta Tobagi, Silvia Giralucci, Manlio Dilani, Giovanni Ricci, Alfredo Batoli, Agnese Moro, Giovanni Bachelet, Vittorio Bosio, Sabina Rossa. «La scintilla dalla quale ha preso avvio un'avventura che non pensavamo avrebbe assunto contorni così ampi», raccontano nella premessa i curatori del volume, «è scaturita

IL CORAGGIO DI RICORDARE

dalla lettura del libro di Mario Calabresi, *Spingendo la notte più in là*, e dal riaccendersi del dibattito pubblico sugli anni di piombo. Da lì è nata l'idea di proporre a un gruppo di studenti di Trento provenienti dai licei e dalle università, di intraprendere un percorso di approfondimento su un periodo tanto trascurato quanto decisivo per la storia della democrazia del nostro Paese».

A chiudere il volume, *La forza della democrazia*, un intervento dell'attuale procuratore capo alla corte d'appello di Torino, Gian Carlo Caselli, che ha condotto le inchieste su Prima linea e Brigate rosse e ha guidato la procura di Palermo negli anni successivi alle uccisioni di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Sedie vuote. Gli anni di piombo: dalla parte delle vittime

Alberto Conci, Paolo Grigolli, Natalina Mosna (a cura di)
Il Margine, 2008
Pagine 344, euro 17,00

Nel panorama attuale delle medicine non convenzionali si assiste a una proliferazione di pratiche e praticanti, nonché di critici, senza una solida base conoscitiva e formativa. Ciò contribuisce a svilire un settore che è ancora in una fase di sviluppo e coinvolge sempre più soggetti, riconosciuti e regolamentati (medici) e tutelati (pazienti) dai principali organi istituzionali. In questo contesto, il volume a cura di Costantino Cipolla (ordinario di Sociologia generale e di Sociologia della salute a Bologna) e Paolo Roberti di Sarsina (psichiatra, omtossicologo ed esperto per le medicine non convenzionali del Consiglio superiore di sanità) intende fare chiarezza sulle questioni scientifiche, normative ma in primo luogo sociali che investono le discipline e le pratiche mediche non convenzionali nel loro rapporto con la moderna società occidentale. Il libro si rivolge sia a specialisti e studiosi sia a chi si avvicina alla materia da profano; la materia trattata è ben documentata e affrontata in modo approfondito, nel contesto italiano e internazionale.

Le peculiarità sociali delle medicine non convenzionali

Costantino Cipolla,
Paolo Roberti di Sarsina (a cura di)
Franco Angeli, 2009
Pagine 253, euro 22,00



IL DRAMMA DI UNA NAZIONE E DI UNA MADRE

Israele, guerra dei Sei Giorni. Avram, Orah e Ilan, sedicenni, sono ricoverati nel reparto di isolamento di un piccolo ospedale di Gerusalemme. Il conflitto infuria e i tre ragazzi stringono un'amicizia che sfocerà nell'amore e nel matrimonio tra Orah e Ilan. A distanza di parecchi anni da quel primo incontro, Orah è una donna separata, madre di due figli, Adam e Ofer. Quest'ultimo, che sta svolgendo il servizio di leva, accetta di partecipare a un'incursione in Cisgiordania nonostante siano ormai i suoi ultimi giorni di ferma. Orah, che aveva progettato una gita con il figlio per festeggiare la fine del servizio militare, decide di partire lo stesso. Non riesce, infatti, a vincere un oscuro presentimento che si agita dentro di lei, e, d'altra parte, non resiste all'idea

di trascorrere altro tempo con l'incubo di essere svegliata nel cuore della notte, come da protocollo dell'esercito, e ricevere la notizia di una disgrazia.

A un cerbiatto somiglia il mio amore è l'ultima fatica del più noto scrittore israeliano contemporaneo. Suo malgrado e per destino - nel 2006 ha perso il figlio in guerra - Grossman è ormai un simbolo.

A un cerbiatto somiglia il mio amore

David Grossman
Mondadori, 2008
Pagine 792, euro 22,00

